

## **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA DELLE DONNE DEMOCRATICHE PARTITO DEMOCRATICO ABRUZZO**

Le donne componenti del comitato promotore propongono all'assemblea del partito il seguente Regolamento per la costituzione della Conferenza permanente delle donne , secondo quanto previsto dall'art. 25 dello statuto nazionale e dall'art. 24 dello statuto regionale

### **ART 1 – Finalità-**

Il PD riconosce il contributo positivo di elaborazione e rappresentanza che può scaturire e crescere nei luoghi di confronto delle donne . La Democrazia non può dirsi compiuta se nei partiti e nelle istituzioni non sono presenti e attive le donne, nel rispetto della pari rappresentanza di genere ed in ottemperanza dei principi costituzionali.

La Conferenza delle donne democratiche è il luogo di incontro e confronto delle iscritte e delle elettrici del PD che vogliono parteciparvi. E' il luogo di elaborazione delle politiche di genere, promozione del pluralismo culturale, scambio tra le generazioni, formazione politica, elaborazione di proposte programmatiche, individuazione di campagne sui temi specifici, come previsto dallo statuto e dalla carta dei valori.

In particolare la Conferenza delle donne vuole essere un laboratorio che riceve e propone politiche, esperienze amministrative, ricerche ed elaborazioni statistiche, indagini relative alla comprensione dei processi politici sociali ed economici che segnano il nostro tempo. Un laboratorio che mette in rete il territorio , le idee, i saperi e le competenze per costruire una partecipazione femminile attiva ed autorevole.

La Conferenza delle donne promuove la pari opportunità di genere nelle assemblee elettive di ogni grado auspicando l'obiettivo della parità anche per le cariche monocratiche, istituzionali e di partito , così come per ogni ambito della vita professionale, sociale, culturale ed economica, individuando nell'eguaglianza paritaria un elemento di civiltà politica.

### **ART 2 – Competenze-**

Nel rispetto delle finalità , dei principi e valori , nonché dello statuto, la Conferenza delle donne regionali e provinciali :

- a) promuove la partecipazione attiva delle iscritte e delle elettrici;
- b) prevede e rafforza rapporti di collaborazione e integrazione con consulte, forum tematici del PD e i giovani democratici;
- c) interagisce con tutti i luoghi nei quali si realizza la partecipazione politica e sociale delle donne: associazioni, rappresentanze sindacali, centri culturali e di fomentazione, reti, nazionali ed internazionali;
- d) promuove la reciproca conoscenza e lo scambio di esperienze di vita e culturali con le nuove cittadine provenienti da altri Paesi ;
- e) costruisce modalità costanti di relazione e confronto con le donne del PD elette ed amministratrici ad ogni livello istituzionale;
- f) promuove e realizza sul territorio occasione di formazione e programmazione politica;
- g) promuove la pari opportunità nella formazione delle liste per la costituzione degli organi del partito a tutti i livelli e per le competizioni elettorali amministrative e politiche;
- h) vigila sul rispetto della composizione paritaria prevista dallo statuto del partito, nella formazione dei suoi organi (Articolo 1 - Principi della democrazia interna - Comma 3. Il Partito Democratico si impegna a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena partecipazione politica delle donne. Assicura, a tutti i livelli, la presenza paritaria di donne e di uomini nei suoi organismi dirigenti ed esecutivi, pena la loro invalidazione da parte degli organismi di garanzia. Favorisce la parità fra i generi nelle

candidature per le assemblee elettive e persegue l'obiettivo del raggiungimento della parità fra uomini e donne anche per le cariche monocratiche istituzionali e interne. Il Partito Democratico assicura le risorse finanziarie al fine di promuovere la partecipazione attiva delle donne alla politica.)

- i) stimola e promuove a tutti i livelli amministrativi e politici l'attuazione dei principi delle pari opportunità di cui all' art. 51 della Costituzione.

### **ART. 3 – Costituzione –**

La Conferenza permanente delle donne democratiche ( CP Donne) a livello regionale è costituita da tutte le donne elette nell'assemblea nazionale e regionale, le parlamentari e le consigliere – assessori regionali che ne fanno richiesta. In rappresentanza del territorio ne faranno parte le designate dalle assemblee provinciali in un numero non superiore a 25 per provincia .

Saranno invitate permanenti tutte le donne che ricoprono ruoli amministrativi in enti locali di ogni grado o società partecipate e le componenti delle commissioni pari opportunità provinciali e regionali; Si aderisce alla CP Donne in qualunque livello dichiarando la effettiva partecipazione e sottoscrivendo il regolamento da consegnare al partito o inviandolo per via telematica.

La CP come costituita delibera nei modi e nei termini previsti dallo statuto regionale del PD per le assemblee regionali.

La CP donne regionale elegge una coordinatrice delle donne e può costituire su proposta della coordinatrice un esecutivo con compiti organizzativi e gestionali.

La CP elegge le componenti alla Conferenza Permanente delle Donne Nazionali secondo modalità che valorizzino e mettano in rete tutte le esperienze del territorio che le stesse rappresentano, nel numero indicato dall'art. 2 del regolamento nazionale delle CP.

Una componente dell'esecutivo avrà la funzione di tesoriere per la gestione di quanto previsto nello statuto regionale e provvede alla presentazione dei bilanci preventivo e consuntivo.

La coordinatrice è componente della segreteria provinciale del PD.

La CP Donne regionale viene convocata almeno due volte l'anno. Può essere inoltre convocata su richiesta scritta del 10% delle aderenti.

### **ART 4 - Altre forme di partecipazione –**

Possono chiedere di partecipare ai lavori della CP tutte le iscritte o elettrici mediante sottoscrizione di una adesione da valere a soli fini partecipativi a tavoli di lavoro e contributivi a discussioni tematiche ai fini del pieno raggiungimento delle finalità indicate nell'art. 1. Le partecipanti non hanno diritto di voto.

### **ART 5 – Risorse economiche e strumentali -**

Le risorse economiche, organizzative e strumentali della CP Donne sono costituite da:

1. finanziamenti dal PD ad ogni livello territoriale in base Art. 1, comma 3 Statuto nazionale 1 previsti annualmente nel bilancio preventivo;
2. risorse previste nel regolamento finanziario del partito democratico Abruzzo;
3. eventuali contributi di cittadini, associazioni, ecc.;
4. ogni altro tipo di proventi collegati con manifestazioni e feste organizzate o alle quali partecipa la CP Donne;
5. risorse organizzative, risorse finalizzate alla circolarità dell'informazione con particolare attenzione alla stampa e comunicazione ed agli strumenti web: siti provinciale e territoriali del PD Abruzzo.

### **ART 6 - Conferenza provinciale-**

La CP Donne provinciale è composta dalle elette nell'assemblea regionale e nazionale, dalle parlamentari anche europee, dalle consigliere – assessori regionali elette nella circoscrizione, dai sindaci, presidenti di provincia e da tutte le consigliere – assessori comunali e provinciali donne, del territorio, oltre ad una rappresentante di ogni circolo territoriale individuata secondo modalità che valorizzino e mettano in rete tutte le esperienze del territorio che rappresenta. Ne fanno parte di diritto della CP Donne provinciale, se interessate: le donne facenti parte delle commissioni pari opportunità comunale e provinciale, rappresentante dei giovani democratici, le donne che ricoprono il ruolo di segretario regionale (se iscritta nelle liste della provincia di riferimento), di segretario provinciale, di segretario dell'Unione cittadine, di presidente dell'assemblea regionale (se iscritta nelle liste della provincia di riferimento) di presidente dell'assemblea provinciale e dell'Unione cittadina.

La CP donne provinciale elegge una coordinatrice provinciale delle donne.

La CP definisce a maggioranza e autonomamente le modalità per l'elezione della coordinatrice.

La coordinatrice è componente della segreteria provinciale del PD.

La CP Donne provinciale viene convocata almeno due volte l'anno. Può essere inoltre convocata su richiesta scritta del 10% delle aderenti.

Le aderenti eleggono su proposta della coordinatrice delle donne un esecutivo con compiti organizzativi e gestionali,

Una componente dell'esecutivo ha funzione di tesoriere per la gestione di quanto previsto nello Statuto e provvede alla presentazioni dei bilanci preventivo e consuntivo.

#### **ART 7 – norme finali-**

Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'approvazione da parte dell'assemblea regionale del partito democratico Abruzzo.

Può essere modificato a maggioranza semplice da apposita assemblea convocata a tale scopo, nella quale sia presente almeno il 20% delle aderenti della CP Donne regionale.

Le modifiche debbono essere portate a conoscenza di tutte le aderenti alla Conferenza Permanente delle Donne non meno di 15 giorni prima della data dell'assemblea deliberante sulle stesse.